

Allegato (A)

REGIONE ABRUZZO GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO SERVIZIO SVILUPPO DEL COMMERCIO LEGGE 83/89

(Legge 83/89 abrogata con D.L. n.83/12 – vigente solo per la conclusione di procedimenti già avviati alla data del 22/06/2012)

BANDO REGIONALE CONTENENTE CRITERI E MODALITA' "INTERVENTI DI SOSTEGNO PER I CONSORZI TRA PICCOLE E MEDIE IMPRESE INDUSTRIALI, COMMERCIALI E ARTIGIANE" – ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2011-

Scopo della concessione dei contributi

Secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 1998 n. 143 (Disposizioni in materia di commercio con l'estero), i contributi sono finalizzati ad incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali e la realizzazione di progetti volti a favorire l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.

DEFINIZIONE DI CONSORZIO REGIONALE

Sono considerati regionali i consorzi di cui almeno il 75% delle imprese associate abbiano la sede legale e/o operativa nella Regione Abruzzo. Le suddette condizioni minime devono essere possedute dai consorzi ininterrottamente dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno 2011.

DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

Possono accedere ai contributi i Consorzi e le Società consortili, tra piccole e medie imprese, anche in forma cooperativa, aventi come scopi sociali esclusivi, anche disgiuntamente, l'esportazione dei prodotti delle imprese consorziate e l'attività promozionale necessaria per realizzarla.

Lo Statuto deve specificare il divieto di distribuzione degli utili anche in caso di scioglimento. I contributi possono essere riconosciuti esclusivamente sulle spese relative all'attività promozionale.

Il numero delle imprese consorziate non deve essere inferiore a otto, ovvero, nei casi previsti dall'art.2, comma 3. della Legge 83/89, non deve essere inferiore a cinque.

Le consorziate devono avere la natura di PMI come definite dai decreti ministeriali del 18 settembre 1997 (GU n. 229 del 1.10.1997), del 27 ottobre 1997 (GU n. 266 del 14.11.1997) e del 23 dicembre 1997 (GU n. 34 dell'11.2.1998).

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO PER LE ATTIVITA' SVOLTE NEL 2011.

Le domande redatte in bollo secondo lo schema di cui all'allegato 1) del presente bando, unitamente a tutta la documentazione richiesta, devono essere inoltrate alla Giunta

Regionale, Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Sviluppo del Commercio - Via Passolanciano75, 65124 Pescara entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A.T. tramite posta raccomandata, corriere oppure tramite posta elettronica certificata – PEC – al seguente indirizzo e-mail: sviluppo.commercio@pec.regione.abruzzo.it.

Per l'inoltro via posta fa fede la data del timbro postale, mentre per l'inoltro via corriere fa fede la data di consegna o, in mancanza, la data di ricezione apposta sulla ricevuta di consegna.

Le domande spedite successivamente non saranno prese in esame.

La firma sulle domande, sulle dichiarazioni e sulle schede è apposta dal rappresentante legale ai sensi dell'articolo 38 del DPR 28.12.2000, n. 445.

L'eventuale documentazione integrativa richiesta ai fini del completamento dell'istruttoria deve essere inviata entro i termini perentori che saranno comunicati dall'Amministrazione, pena il non accoglimento della domanda.

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Sono ammissibili al contributo le spese strettamente connesse all'esecuzione delle azioni promozionali. Non saranno prese in considerazione le voci di spesa dirette a sovvenzionare l'esportazione ai sensi dall'art.4 comma 1 della Legge 21/2/89 n.83.

Sono escluse dal contributo le spese relative ad azioni dirette a sostenere le vendite o la rete di distribuzione e in generale tutte le spese relative ad azioni aventi natura commerciale.

Oltre alle spese specificatamente sostenute per l'esecuzione delle azioni promozionali, possono essere finanziate anche le spese di gestione che, se pure indirettamente, risultino collegate con la buona riuscita delle iniziative, limitatamente alla misura massima del 20% delle spese totali.

Per applicare i parametri del contributo previsti dall'art.5, comma 5. della Legge 21/2/1989 n.83, per i Consorzi che risultano costituiti da non più di cinque anni, viene presa in considerazione la data di presentazione della domanda.

In ogni caso, la somma tra il contributo regionale ed i contributi erogati da altri Enti pubblici non può superare il limite massimo del 70% delle spese ammesse.

Nel caso in cui lo stanziamento regionale risulti insufficiente per erogare ai Consorzi i contributi nella misura risultante dall'applicazione dei criteri di cui alla tabella allegata al DM 25/3/1992, sarà operata una riduzione percentuale lineare su tutti i predetti contributi in modo da rientrare nei limiti delle disponibilità regionali.

L'accertamento del rispetto delle soglie di aiuto complessivi ricevuto dalle singole imprese, come stabilito all'art.2 prgf.2 del Reg. UE 1998/2006 e cioè € 200.000,00 nell'arco degli esercizi finanziari 2009-2010-2011, deve essere oggetto di apposita dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante del Consorzio secondo lo schema allegato.

ESCLUSIONI

Sono esclusi dal contributo:

- i Consorzi multiregionali definiti tali dalla circolare ministeriale n.S/150003 dell'11/01/2001;
- i Consorzi che in maggioranza associno imprese agricole, i quali beneficiano dei contributi previsti dalla Legge 394/81 art.10;
- i consorzi che hanno beneficiato di contributi da parte di Regioni, finanziarie regionali o organismi con partecipazione maggioritaria delle Regioni, non finalizzati a singole iniziative, ma erogati sulla generalità delle spese dei consorzi;
- I Consorzi che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (Clausola Deggendorf).

Nel caso in cui i Consorzi abbiano beneficiato da parte di altri enti pubblici di finanziamenti destinati ad un singolo programma promozionale per l'intero o parti di questo, detto finanziamento concorre al cumulo con il contributo richiesto; pertanto nella determinazione del contributo saranno computati anche i predetti finanziamenti, affinché il contributo complessivo non superi i limiti del 70% relativo alla somma tra il contributo regionale ed i contributi erogati da altri Enti Pubblici, nonché quelli imposti dalla normativa Reg. UE n.1998/2006 (de minimis) – art.2 comma 2; il consorzio è tenuto a dichiarare l'esistenza di tali condizioni e ad inviare fotocopia dei provvedimenti concessivi.

ISPEZIONI E VERIFICHE

Ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e nei limiti previsti dallo stesso, le domande possono essere corredate da autocertificazioni.

In caso di dichiarazione mendace il soggetto va incontro alle sanzioni penali previste, così come richiamato dall'articolo 76 del menzionato DPR 445/2000. Inoltre, qualora vengano meno i requisiti alla base della concessione del contributo, questa Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il contributo concesso, di richiedere la eventuale ripetizione di quanto erogato e non accogliere successive domande.

La documentazione di spesa deve essere trattenuta presso la sede del consorzio per essere messa a disposizione della Regione Abruzzo per eventuali controlli. Gli accessi e le ispezioni possono avvenire senza preavviso ed i Consorzi sono tenuti a mettere a disposizione dei funzionari incaricati tutta la documentazione necessaria e richiesta.

Sono ammesse a contributo esclusivamente le spese documentate dalle fatture originali quietanzate, ricevute fiscali e simili, intestate al Consorzio, conformi alla normativa vigente in materia fiscale.

2bis) di avere/non avere (*) usufruito di contributi erogati a qualsiasi titolo da Province, Comuni, Camere di Commercio, Centri Estero regionali
(in caso positivo, indicare: ente erogatore ed importo erogato, nonché il riferimento alla voce di bilancio in cui l'importo è stato registrato);

3) il consorzio è stato costituito in data..... ed è regolato dallo Statuto del.....(se ricorre: modificato con successivi atti del.....), dal quale risulta espressamente di avere come scopi sociali esclusivi quelli previsti dall'art.1 della Legge 21 febbraio 1989, n.83 e dall'art.1, comma 5, del D.M. 25 marzo 1992 e di non poter distribuire avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma alle imprese consorziate o socie, neppure in caso di scioglimento;

4) il consorzio è un consorzio di promozione (oppure di promozione e vendita, oppure costituito con lo scopo esclusivo di gestire una struttura all'estero).
Per i consorzi che svolgono anche attività di vendita, nella distinta delle voci di spesa (Mod. 2), devono essere escluse dalle spese di gestione quelle connesse con la vendita, conformemente a quanto stabilito dall'art.4, comma 1 della legge 21 febbraio 1989, n.83);

5) gli attuali responsabili del consorzio (presidente, vice presidente, membri del C.d.A. di cui si forniscono le generalità (cognome e nome, funzioni, luogo e data di nascita) sono i seguenti:

.....
.....
.....

6) il consorzio, alla data di presentazione della domanda di contributo, risulta costituito da:
n..... imprese, di cui n.....industriali, n.....commercianti,
n.....artigiane, n.....di servizi;

7) le imprese consorziate sono "piccole e medie imprese" aventi i requisiti conformi ai decreti ministeriali del 18 settembre 1997 (GU n.229 del 1.10.1997), del 27 ottobre 1997 (GU n. 266 del 14.11.1997) e del 23 dicembre 1997 (GU n. 34 dell'11.2.1998).

8) le imprese partecipanti all'attività consortile non sono contemporaneamente associate a più di due consorzi, di cui uno promozionale ed uno di vendita, che usufruiscono dei contributi finanziari annuali di cui alla Legge 21 febbraio 1989, n.83 (se le imprese consorziate partecipano ad altro consorzio, indicare le stesse e la ragione sociale di quest'ultimo, specificando se trattasi di consorzio di vendita o di promozione);

.....
.....

9) il consorzio dispone/non dispone (*) di una struttura operativa stabile in Italia, come definita dall'art.3 lettera e) del D.M. 25 marzo 1992, con propria sede e proprio personale (in caso positivo, indicare le rispettive voci di spesa nella distinta di cui al Modello 2. Al riguardo si fa presente che il lavoro prestato a titolo gratuito e/o il contratto di comodato non danno titolo al riconoscimento della struttura stabile); (oppure:) il consorzio dispone di una struttura operativa stabile in Italia, con personale e sede messi a disposizione, gratuitamente/a titolo oneroso, da associazione imprenditoriale, camera di commercio o società di servizi emanazione dei predetti enti o altro Ente Pubblico (inviare dichiarazione dell'ente ospitante; se trattasi di società di

servizi, inviare, oltre alla dichiarazione della stessa, una dichiarazione dell'ente attestante che la società rappresenta una propria emanazione);

10) il consorzio dispone/non dispone (*) di stabili strutture all'estero, in Paesi non comunitari, per la commercializzazione dei prodotti delle imprese consorziate (in caso positivo, fornire i dati identificativi e l'indirizzo della struttura estera); nell'apposita distinta, di cui al Modello 2, devono essere riportate le spese relative alla struttura estera;

11) il consorzio, come risulta dalla documentazione allegata alla domanda di contributo, nel corso del 2011 ha sostenuto spese per attività "promozionale" all'estero per un importo non inferiore/inferiore al 30% del totale delle spese su cui viene richiesto il contributo, come specificato nella distinta di cui al Modello 2;

12) il fondo consortile, alla data di presentazione della domanda, ammonta a €....., è interamente sottoscritto e, secondo quanto rispettivamente previsto dagli artt.1 e 2 della Legge 21 febbraio 1989, n.83, nessuna impresa detiene una quota inferiore a € 1.291,14= o superiore al 20% del fondo stesso;

13) (*) (se ricorre) le imprese consorziate sono associate ad altri consorzi, che hanno lo scopo sociale esclusivo di gestire una struttura stabile all'estero in Paesi extra comunitari (indicare le imprese partecipanti a detti consorzi, dei quali si comunica denominazione e sede.....
.....

14) con riferimento al regime "de minimis" (Reg. CE 1998/2006) il contributo verrà utilizzato da:

- il Consorzio
- i singoli consorziati
- parte consorzio e parte singoli consorziati

A tal fine si impegna, a seguito dell'assegnazione e prima della liquidazione del contributo, a fornire all'Amministrazione regionale, pena la revoca del contributo stesso, l'elenco e le quote dei beneficiari a valere sull'utilizzo del contributo in "de minimis" nell'ultimo triennio, corredato dalla dichiarazione di cui al Modello 3.

Se intervenissero variazioni successive a quanto sopra indicato, codesta Amministrazione ne sarà tempestivamente informata.

Letto, confermato e sottoscritto

Data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Timbro e firma

Si allega la seguente documentazione:

1) distinta delle singole voci di spesa, firmata dal legale rappresentante, per il totale indicato in domanda, a fronte delle quali viene richiesto il contributo, secondo

l'articolazione prevista dall'art.2 del D.M. 25 marzo 1992, riferite alle corrispondenti voci dei costi della produzione, lettera B del conto economico (Mod.2);

- 2) dettagliata relazione, firmata dal legale rappresentante, sulle specifiche attività svolte nel 2011, con particolare riferimento alle attività promozionali, con l'indicazione di dati e/o informazioni sui risultati commerciali conseguiti o che potranno essere conseguiti nel breve-medio periodo a seguito delle iniziative promozionali realizzate;
- 3) ai fini del riconoscimento della struttura stabile, di cui all'art.3, lettera e), del D.M. 25 marzo 1992, eventuale dichiarazione dell'organismo ospitante (provincia, comune, associazione imprenditoriale, camera di commercio o società di servizi emanazione dei predetti enti) presso cui il consorzio ha la sede operativa, attestante che il consorzio usufruisce della sede e del personale dell'ente medesimo o della società di servizi (nonché, relativamente alla società di servizi, dichiarazione dell'ente attestante che la stessa rappresenta una propria emanazione);
- 4) ai fini del riconoscimento della struttura estera, di cui all'art.3, lett. c), del D.M. 25 marzo 1992, documentazione attestante la disponibilità, in Paesi non comunitari, di struttura stabile per la commercializzazione dei prodotti delle imprese consorziate;
- 5) certificato camerale riferito al consorzio, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione dell'istanza, attestante che il consorzio non è soggetto a procedure concorsuali;
- 6) elenco delle imprese consorziate corredato dalla dichiarazione relativa alla loro posizione rispetto al regime "de minimis" redatto secondo il Mod.3) (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà –art.47 DPR 28.12.2000 n.445)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Timbro e firma

Allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 38 e 46 del DPR 445/2000

Mod. 2)

**DISTINTA DELLE VOCI DI SPESA A FRONTE DELLE QUALI VIENE RICHIESTO IL
CONTRIBUTO RICAIVATE ESCLUSIVAMENTE ALL'INTERNO DELLA LETTERA B
"COSTI DELLA PRODUZIONE" DEL CONTO ECONOMICO 2011**

DESCRIZIONE DELLE SPESE	IMPORTO SPESE DI GESTIONE	RIFERIMENTO VOCE B COSTI DELLA PRODUZIONE
1 – Personale	€..... ..	B.....
2 - Consulenze e corrispettivi a terzi	€..... .	B.....
3 - Sede sociale e spese connesse al funzionamento dell'Ufficio	€..... .	B.....
4 - Quote annuali di ammortamento nei termini di legge	B.....
5 - Organi sociali (*)	€..... .	B.....
6 – Imposte	€..... .	B.....
7 - Contributi ad organismi connessi all'attività consortile	€.....	B.....
8 - Viaggi e missioni	€.....	B.....
9 - Partecipazione a fiere	€.....	B.....
10 - Indagini di mercato	€.....	B.....
11 - Pubblicità e pubbliche relazioni	€.....	B.....
12 - Traduzioni e interpretariato	€.....	B.....
13 - Attività di formazione connessa con l'export	€.....	B.....
14 - Struttura stabile all'estero	€.....	B.....

Totale €.....

() Nella voce "organi sociali" vanno indicati soltanto gli emolumenti corrisposti ai soggetti che rivestono cariche consortili, non sono pertanto compresi gli emolumenti al Direttore Amministrativo.*

Del suddetto totale, le spese sostenute per attività "promozionale" all'estero, per un ammontare di €..... pari al% , sono rappresentate dalle voci sottoindicate: ()**

SPESE	IMPORTI

() Nota:** *in tali voci non possono essere computati: gli emolumenti fissi o quota - parte degli stessi corrisposti al personale, le spese per manifestazioni internazionali in Italia, le spese per viaggi in Italia, le spese varie non specificate e le spese per servizi commerciali non attinenti ad attività promozionali.*

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

2) ai fini della ripartizione del contributo previsto dalla Legge 83/89 con riferimento all' esercizio 2011 e tenuto conto della documentazione pervenuta al Consorzio da parte delle imprese consorziate, che la posizione delle stesse relativamente al "de minimis" è la seguente:

Denominazione e sede Imprese consorziate	Settore di attività (industriale/ commerciale/ artigianale/ di servizi)	Importo aiuti anno 2009	Importo aiuti anno 2010	Importo aiuti anno 2011	Copertura limite "de minimis" (SI/NO)	Riparto dell'assegnazione 2011

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)